



Il ramo fiorito

Anno X – 1 gennaio 2017 – n. 333

LA NON VIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE

È il titolo del messaggio di papa Francesco in occasione della 50^a giornata mondiale della pace che ricorre il 1° gennaio: ne riportiamo alcuni brani come cordiale augurio di buon anno a tutti.

(...) La violenza non è la cura per il nostro mondo frantumato. Rispondere alla violenza con la violenza conduce, nella migliore delle ipotesi, a migrazioni forzate e a immani sofferenze, poiché grandi quantità di risorse sono destinate a scopi militari e sottratte alle esigenze quotidiane dei giovani, delle famiglie in difficoltà, degli anziani, dei malati, della grande maggioranza degli abitanti del mondo. Nel peggiore dei casi, può portare alla morte, fisica e spirituale, di molti, se non addirittura di tutti.

(...) Il Giubileo della Misericordia, conclusosi nel novembre scorso, è stato un invito a guardare nelle profondità del nostro cuore e a lasciarvi entrare la misericordia di Dio. L'anno giubilare ci ha fatto prendere coscienza di quanto numerosi e diversi siano le persone e i gruppi sociali che vengono trattati con indifferenza, sono vittime di ingiustizia e subiscono violenza. Essi fanno parte della nostra "famiglia", sono nostri fratelli e sorelle. Per questo le politiche di nonviolenza devono cominciare tra le mura di casa per poi diffondersi all'intera famiglia umana. *«L'esempio di santa Teresa di Gesù Bambino ci invita alla pratica della piccola via dell'amore, a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia. Una ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo».*

(...) La costruzione della pace mediante la nonviolenza attiva è elemento necessario e coerente con i continui sforzi della Chiesa per limitare l'uso della forza attraverso le norme morali, mediante la sua partecipazione ai lavori delle istituzioni internazionali e grazie al contributo competente di tanti cristiani all'elaborazione della legislazione a tutti i livelli. Gesù stesso ci offre un "manuale" di

questa strategia di costruzione della pace nel cosiddetto Discorso della montagna. Le otto Beatitudini (cfr Mt 5,3-10) tracciano il profilo della persona che possiamo definire beata, buona e autentica. Beati i miti – dice Gesù –, i misericordiosi, gli operatori di pace, i puri di cuore, coloro che hanno fame e sete di giustizia.

Questo è anche un programma e una sfida per i leader politici e religiosi, per i responsabili delle istituzioni internazionali e i dirigenti delle imprese e dei media di tutto il mondo: applicare le Beatitudini nel modo in cui esercitano le proprie responsabilità. Una sfida a costruire la società, la comunità o l'impresa di cui sono responsabili con lo stile degli operatori di pace; a dare prova di misericordia rifiutando di scartare le persone, danneggiare l'ambiente e voler vincere ad ogni costo. Questo richiede la disponibilità «di sopportare il conflitto, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo». Operare in questo modo significa scegliere la solidarietà come stile per fare la storia e costruire l'amicizia sociale. La nonviolenza attiva è un modo per mostrare che davvero l'unità è più potente e più feconda del conflitto. Tutto nel mondo è intimamente connesso. Certo, può accadere che le differenze generino attriti: affrontiamoli in maniera costruttiva e nonviolenta, così che *«le tensioni e gli opposti possano raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita»*, conservando *«le preziose potenzialità delle polarità in contrasto»*.

(...) Il 1° gennaio 2017 vede la luce il nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che aiuterà la Chiesa a promuovere in modo sempre più efficace «i beni incommensurabili della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato» e della sollecitudine verso i migranti, *«i bisognosi, gli ammalati e gli esclusi, gli emarginati e le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime di qualunque forma di schiavitù e di tortura»*.

(...) Maria è la Regina della Pace. Alla nascita di suo Figlio, gli angeli glorificavano Dio e auguravano pace in terra agli uomini e donne di buona volontà (cfr Lc 2,14). Chiediamo alla Vergine di farci da guida.

(...) Nel 2017, impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità nonviolente, che si prendono cura della casa comune. *«Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera. Tutti possono essere artigiani di pace»*.

FRANCESCO

Buon Anno!

APPUNTAMENTI NATALIZI

DOMENICA 1° GENNAIO 2017

S. MARIA MADRE DI DIO

50^ GIORNATA MONDIALE PER LA PACE: «LA NON VIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE»

15.00 Adorazione Eucaristica
e preghiera per la pace

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO

8.30 S. Messa concelebrata da s.e. mons. Antonio Napolioni con i partecipanti al c.so formativo
16.00 S. Messa in suffragio di don Mario Bergami

VENERDÌ 6 GENNAIO

EPIFANIA DEL SIGNORE

Orario festivo

15.00 Adorazione Eucaristica
e preghiera per la pace

N.B. Le benedizioni delle persone e degli automezzi riprenderanno domenica 8 gennaio

CENTRO DI SPIRITUALITÀ

➤ **3 – 5 Gennaio**

“Come diventare la Chiesa di “Amoris Laetitia”

Corso residenziale della diocesi di Cremona
guidato da **don Enrico Parolari**, psicoterapeuta
3/1 - 20.30 Introduzione al tema

4/1 - 9.30 Il nostro amore quotidiano in
famiglia, in comunità, nel ministero

14.30 Lavori di gruppo

5/1 – 9.00 Incontro con **mons. Cesare Polvara**,
di Brescia su: Unità Pastorali:
motivazioni, prospettive, fatiche.

➤ **11 – 15 Gennaio**

Esercizi spirituali per preti e diaconi
guidati da s.e. mons. Francesco Gioia

**“IN QUESTA CITTÀ IO HO UN
POPOLO NUMEROSO” (At 18,10)**

Dalla lettera del Consiglio episcopale milanese ai fedeli della Chiesa Ambrosiana e a tutti gli abitanti della città metropolitana e delle terre di Lombardia in preparazione alla visita del Papa

Papa Francesco viene a Milano il **25 marzo 2017**, solennità dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria per il ministero che gli è stato affidato di confermare nella fede i suoi fratelli (Lc 22,32).

In questa terra, laboriosa fino alla frenesia e forse incerta fino allo smarrimento, generosa fino allo

sperpero e forse intimorita fino allo spavento, sentiamo il bisogno e domandiamo la grazia di essere confermati in quella fede che gli Apostoli ci hanno trasmesso e che attraversa i secoli fino a noi.

Ci incamminiamo verso l'evento della visita papale con il desiderio che non si riduca ad esperienza di una emozione intensa e passeggera: sia piuttosto una grazia che conforti, confermi, orienti la nostra fede, nel nostro cammino verso la Pasqua, in preghiera con Maria e offra ragioni e segni per la speranza di tutti gli uomini e le donne della nostra terra.

(...) Il programma della visita di Papa Francesco è stato pubblicato (sui mezzi di comunicazione *ndr*): l'intensità di quella giornata rivela l'affetto del Papa e il suo desiderio di raggiungere tutti e noi tutti vogliamo prepararci a ricambiare l'affetto e a farci raggiungere dalla sua parola. Vogliamo tutti essere presenti, non pretendendo il privilegio di essere i primi, i vicini, i preferiti, ma desiderando la grazia di essere benedetti dentro il popolo numeroso che questa città esprimerà in quell'occasione.

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
Giorni festivi 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30
16 – 17.30
giorni feriali 7.00 – 8.30 – 10.00 – 16.00
- **Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7.00
- **Vespri feriali:** dopo la Messa delle 16.00 (lun-ven)
- **Vespri festivi:** 17.00
- **Confessioni:** 7.00 – 11.30 e 15.00 – 17.30
- **Adorazione:**
Feriale: 10.30 – 15.45
Festivo: benedizione eucaristica ore 15.00
- **Rosario:** Feriale 15,30 – Domenica: 15.20
- **Affidamento dei bambini:**
Domenica 8 gennaio ore 15.00
- **Benedizione delle persone (al Fonte):**
Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15
Sabato: 15.45
- **Benedizione automezzi:**
Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00
Sabato: 15.30

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: www.santuariodicaravaggio.org

Mail: info@santuariodicaravaggio.org

CONSULTORIO FAMILIARE

Circonvallazione Papa Giovanni Paolo II, 23

telefono 0363-51555; fax 0363-1920130

e-mail: info@puntofamiglia.it

24043 Caravaggio (Bg)